Attività societaria

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Bollettino della Società storica locarnese**

Band (Jahr): **14 (2011)**

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Conferenze e gita sociale

2 ottobre 2010: visita alla Lüera – trappola per lupi a Bignasco.

21 ottobre 2010: *L'emigrazione dei fornaciai malcantonesi (XVII-XX sec.): analogie e peculiarità di un fenomeno tipicamente alpino.* Conferenza di Giulia Pedrazzi.

2 dicembre 2010: incontro natalizio e presentazione del tredicesimo «Bollettino della Società Storica Locarnese» da parte di Marco Balerna.

24 marzo 2011: *Il baliaggio di Locarno e le sue osterie nel XVIII secolo.* Conferenza di Simona Canevascini Venturelli.

14 aprile 2011: *Carlo Cattaneo e il Ticino.* Conferenza di Carlo Moos.

25 maggio 2011: *L'arte bianca in Ticino. Uno sguardo al settore della panificazione dall'inizio dell'Ottocento.* Conferenza di Orlando Nosetti.

Assemblea ordinaria del 24 marzo 2011

L'assemblea ordinaria si è svolta come di consueto nella sala del Consiglio Comunale di Locarno. I soci hanno ascoltato la relazione del presidente sul ricco programma svolto nel corso dell'anno e sul suo rammarico per l'esito del referendum sul Rivellino. Sono poi stati approvati i conti. Riprendiamo alcune considerazioni dalla relazione del presidente:

È stato detto che la storia non la scrivono i saggi ma gli storici.
Concedo facilmente che ci sono dei saggi che non sono degli storici. Un po' a fatica ammetto che non proprio tutti gli storici sono sempre e in ogni occasione molto saggi. Resto tuttavia convinto che la storia, in quanto rilettura, meditazione e interpretazione del passato, è mediatrice di esperienze, di valori, di tradizioni: questi sono senza dubbio ingredienti che concorrono a sviluppare la saggezza.

Umberto Eco ci ricorda in un suo studio l'aforisma medievale, attribuito a Bernardo di Chartres, che siamo «Nani sulle spalle dei giganti». Si può interpretare l'aforisma nel senso che coloro che ci hanno preceduto sono dei giganti e che noi siamo solo nani, che sediamo sulle loro spalle, e che solo per questo riusciamo a vedere più lontano dei nostri antenati[1].

I miei figli crescono fra televisori, computer, internet e telefonini con cui si possono fare video conferenze con chi sta all'altro capo del mondo: non si lascerebbero con-

1 U. Eco, *«Nani sulle spalle dei giganti», storia di un aforisma*, in: *Il Medioevo. Cattedrali, cavalieri, città*, a cura di U. Eco, Milano 2011, pp. 255-257.

vincere da simili teorie. Mi direbbero: «Papà, si vede che sei uno storico», che tradotto significa: «non capisci proprio nulla, si vede che sei rimasto fermo a scheggiare selci nel neolitico».

D'altra parte Bernando di Chartres usava l'aforisma nell'ambito di un dibattito sulla grammatica dove era in gioco il concetto di conoscenza e di imitazione dello stile degli antichi; e tuttavia Bernardo rimproverava gli allievi che copiavano servilmente gli antichi e diceva che non bisognava scrivere come loro, ma imparare da loro a scrivere bene quanto loro. Dunque il senso può essere anche quello che è bene ispirarsi al passato, ma senza soccombere all'*auctoritas*: perché noi siamo uomini, e donne, esattamente come coloro che ci ispirano. Quindi un appello all'autonomia e al coraggio innovativo nell'aforisma c'è[2]. E, letta in questo modo, la storia ci dice qualcosa su cui anche i miei figli, super mega critici, sono disposti a concordare che è saggezza.

2 Ibidem.

I soci della Società Storica Locarnese

Aerne Maria Pia
Aeschbacher Urs
Alberti Arnaldo
Albisetti Margherita
Allievi Roberto
Amadò Teo
Arienti Lidia
Balerna Marco
Balli Francesco
Balli Pia
Barlocchi Erica
Belgeri Mauro
Beretta Riccardo
Bernasconi Maddalena
Berta Olivo
Biaggio Simonetta
Bianconi Bruno
Bonetti Fausto
Bonetti Fernando
Bornia Aldo
Botteri-Balli Consuelo
Branca Carlo
Broillet Leonardo
Bucciarelli Gildo e Myriam
Bucciarelli Drario
Buzzi Franco
Cadlolo Marco
Calastri-Winzenried Daniela
Campo-Salvi Maurizia
Candolfi-Geiser Adriana
Canevascini Ilaria
Canevascini Mario
Canevascini Venturelli Simona
Caroni Mary
Casagrande Libero
Castelli Gianni
Cattori Edgardo
Celio Franco
Checchi Maurizio
Cheda-Romerio Carla
Comandini Luca
Cotti Flavio
Dadò Armando
De Rossa Mario
Donati Bruno
Donati Franco e Marisa
Erba Diego
Felder-Chavannes Jvonne
Ferrari Emmy
Ferrari Renato
Flechtner Maria Luisa
Fornera Fausto
Franscella Carlo e Myriam
Gaggioni Augsuto
Galgiani Milo Fedele
Gamboni Vasco
Gambonini Giuseppe
Genovini Ivano
Gerber Maria Assunta
Giacomazzi Fabio
Gianettoni Lorenza
Gnosca-Pioda Claudia
Gramigna Damijana
Gull Lisabetta
Huber Rodolfo
Imperatori Brenno
Iten Bruno
Lafranchi Aldo
Lafranchi Cattaneo Claudia
Lafranchi Franco
Leoni Fausto e Luciana
Losa Antonio
Maggiorini Elisabeth
Manfredi Lorenzo
Manfrina Mario
Marazza Piero
Marazzi Guido
Mariotti Graziana
Marone Petrini Franca
Martinoni Renato
Matasci Alan
Mattei Silvano
Mazlum Feri
Mazzoni Flavio
Meier Roberto e Maria Pia
Merlini Adriano
Merlini Piergiorgio
Merlini-Crivelli Ilaria
Meroni Jcki e Orlando
Monzeglio Manuela
Mordasini Lino Elio
Mordasini Stefano
Moretti Franco
Moretti Reginald
Nessi Ferruccio
Nizzola Giovanni
Nosetti Orlando
Orsi Giampiero
Pagnamenta Michele
Parachini Paolo
Patà Franco
Pedrazzini Alberto
Pedrazzini Anna
Pedrazzini Fabio
Pedrazzini Gisela
Pedrazzini Guglielmo
Pedrazzini Marisa
Pedrazzini Matteo
Pedrazzini Nicola
Pedroni Aldo
Pedrotta Fausta
Pedrotta Luca
Pellanda Giorgio
Pelloni Carlo
Perazzi Gian Franco
Perozzi Esterina
Pini-Rima Giovanna e Mauro
Planzi Gianni e Luisa
Pollini-Widmer Rachele
Poncini Alfredo e Linda
Poncioni Eros
Pozzi Gian Paolo
Quattrini Gianni
Regazzi Alberto
Rezzonico-Berri Carla
Rima Alessandro
Rima Beatrice
Romerio Sandro
Romerio Simone
Romerio Ugo e Elisabetta
Ron Thomas
Rondi Riccardo
Rüsch Elfi
Scacchi Diego
Schneider Hans Rudolf
Simona Fernanda
Simona Germano e Beatrice
Simona Maurizio
Simona Paolo
Simona Willy e Lucia
Snider Antonio
Snozzi Francesca
Spoerli-Maggiorini Elena
Staffieri Giovanni Maria
Storelli Ernesto
Storelli Paolo
Tognola Lauro
Torriani Aldo
Torriani-Menoud Milena
Troise Claudio
Ulmi Roland
Valsangiacomo Nelly
Vannotti Francesca
Varini Riccardo Maria
Venturi Alberto
Zamboni-Tomasetti Lucia
Zaninelli Tiziana
Zappa Flavio
Zeli Theo
Biblioteca Cantonale
Casagrande Gianni S.A.
Corporazione Borghesi
Fondazione Cultura nel Locarnese
Pedrazzini Tipografia S.A.
STAN - Società Ticinese per l'Arte e la Natura
Amici del Teatro di Locarno

Finito di stampare
nel mese di novembre 2011
presso la Pedrazzini Tipografia SA,
Locarno

ISSN 2234-9618

9 772234 961006 01